



AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA DI PUBBLICO INTERESSE

(art. 153, comma 16 D.lgs. 163/2006)

Avviso pubblico per l'individuazione della proposta di pubblico interesse ai sensi del comma 16 dell'articolo 153, del D.lgs. del 12.04.2006 n. 163/2006 relativa alla concessione comprensiva di progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro"

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro,

- Visto l'art. 153, comma 16 D.lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici";
- Visto il POT relativo al triennio 2014-2016 e il relativo programma triennale ed annuale dei lavori pubblici, approvato dal Comitato Portuale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera n. 70 del 31.07.2013;
- Dato atto che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro non ha provveduto alla pubblicazione del bando entro sei mesi dall'approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche;
- Visto che un soggetto avente i requisiti di cui al comma 8 del medesimo art. 153, ha presentato una proposta avente il contenuto dell'offerta di cui al comma 9, corredata dalla documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti soggettivi e dell'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9 terzo periodo;
- Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 70 del 06.08.2014, con il quale è stata ritenuta valida la proposta presentata, ed altresì è stato decretato di provvedere alla pubblicazione del presente avviso, contenente i criteri in base ai quali si procederà alla valutazione delle proposte ai fini dell'indizione della gara di cui alle lettere b) e c) del comma 16 dell'art. 153 del D.lgs. n. 163/2006;

AVVISA

Che nel POT e nel programma triennale ed annuale dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016 è inserito l'intervento di concessione, comprensiva di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro" e che un soggetto avente i requisiti di cui al comma 8 del medesimo art. 153, ha presentato una proposta avente i contenuti dell'offerta.

Che per la realizzazione e l'infrastrutturazione dell'opera è prevista la una spesa complessiva di € 40.000.000,00.

È previsto un contributo di € 20.000.000,00 a carico della stazione appaltante per la realizzazioni delle opere.

È previsto inoltre un contributo complessivo di € 3.000.000,00 per compensare l'onere dell'eventuale gestione e manutenzione anche della stazione di San Ferdinando e della tratta di collegamento ferroviario tra

San Ferdinando e Rosarno. Il contributo di cui sopra sarà di € 600.000 annui e sarà erogato alla fine di ogni anno di gestione, per 5 anni, fino a raggiungere l'importo complessivo di € 3.000.000,00.

È previsto un contributo di € 20.000.000,00 a carico del privato per l'installazione delle attrezzature, mezzi ecc. necessari per l'attività da espletarsi secondo un cronoprogramma riportato nel piano economico finanziario nell'arco dei 30 anni di gestione del terminal.

Che lo studio di fattibilità redatto dall'ente è visibile sul sito istituzionale www.portodigioiatauro.it.

Che il progetto presentato dal proponente ai sensi del comma 16 dell'art. 153 del D.lgs. 163/2006 è stato ritenuto valido da questo ente al fine di attivare la procedura prevista dal comma 16 dell'art. 153 del D.lgs.163/2006 ed è disponibile per la presa visione ai possibili candidati.

Il luogo di esecuzione della concessione relativo al "Nuovo Terminal Intermodale del Porto Gioia Tauro" è Gioia Tauro e San Ferdinando (RC).

La durata della concessione per la gestione dell'appalto è fissata in anni 30 (trenta) a partire dalla fine dei lavori.

La disciplina applicabile è riferita alla finanza di progetto.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 18 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il termine massimo per la consegna del progetto definitivo è fissato in giorni 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il termine per la consegna del progetto esecutivo è fissato in giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'apposito ordine di servizio impartito dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il canone fissato per la concessione, anno 2014, pari a 1,75 €/mq è quello stabilito giusta circolare Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 62 serie 2 Titolo Demanio Marittimo del 16/12/2013 e sarà rivalutata di anno in anno secondo le successive disposizioni ministeriali.

La superficie massima disponibile è 332.940,00 mq di cui 117.000,00 mq ricadenti su suolo demaniale marittimo della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale e 215.940,00 mq attualmente in uso al Consorzio ASIREG.

I soggetti in possesso dei requisiti di legge, potranno presentare a questa Autorità Portuale entro le ore 12 del 1 dicembre, proposte relative alla realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del Porto Gioia Tauro", con le modalità della finanza di progetto così come previsto dall'art. 153 del D.lgs. 163/2006.

Modalità di presentazione della proposta:

Il promotore dovrà chiedere di essere ammesso alla presente procedura di ricerca del promotore dell'intervento in oggetto secondo l'allegato 1.

Nella domanda, il promotore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- Di possedere il requisiti di ordine generale indicati all'art. 38 comma 1, del D.lgs. 163/2006 (in caso di condanne dovranno essere indicati i reati consumati e le sentenze pronunciate);
- Di possedere i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 96 del DPR 207/2010

In caso di associazioni, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi.

Alla domanda va allegata una copia di documento d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

Contenuti minimi della proposta:

- progetto preliminare completo degli elaborati grafici esplicativi in modo da poter valutare l'opera progettata sotto il profilo tecnico, da redigersi secondo i contenuti dello studio di fattibilità di questo ente e del progetto preliminare presentato dal promotore e reso disponibile per la presa visione ai possibili concorrenti.
- Le nuove proposte dovranno tenere conto di quanto contenuto nel presente avviso approvato con decreto 70 del 06.08.2014.
- Bozza di convenzione;
- Piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, e dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. Tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità dell'ente.

Obblighi del promotore – cauzione:

Individuata la proposta di pubblico interesse, l'Amministrazione provvederà ad indire una gara ai sensi del comma 16 dell'art. 153, lettera b) o c) al fine dell'aggiudicazione della concessione.

Il promotore con diritto di prelazione, individuato dall'ente, prima dell'indizione della gara è tenuto a presentare una cauzione del 2% sull'importo di € 20.000.000,00, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 75 ed un'ulteriore cauzione in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento ai sensi del comma 13) dell'art. 16 del D.lgs. 163/2006.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs.163/2006.

Termini e modalità di partecipazione:

I Soggetti interessati dovranno far pervenire all'ufficio segreteria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro entro le ore 12 del giorno 01.12.2014, un plico contenente tutta la documentazione richiesta, recante all'esterno la ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, numero di fax, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC e con la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 01.12.2014 - NON APRIRE –

OGGETTO: “Bando di gara per l'individuazione del promotore per la progettazione, realizzazione e gestione del “Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro”

Il plico deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno 01.12.2014, esclusivamente all'indirizzo sotto riportato:

Denominazione: Autorità Portuale di Gioia Tauro	Servizio Responsabile: Area tecnica
Indirizzo: contrada Lamia	CAP: 89013

Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia
Telefono: 0966 5886	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazioni in ordine alla gara: 0966 588644	

La consegna a mano potrà essere effettuata presso l'ufficio segreteria dell'Autorità Portuale entro le ore 12 del 01.12.2014.

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio segreteria Area Presidenza dell'Autorità Portuale.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atta a rendere chiusa la busta contenente l'offerta e ad impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Gli interessati dovranno prendere visione della proposta ritenuta valida con il decreto 70 del 06.08.2014, presentata dal proponente, per cui sarà rilasciata dopo la presa visione della documentazione e del sito di intervento l'attestato di presa visione.

Per la presa visione della documentazione e dei luoghi, è necessario prendere appuntamento al n. 0966 588628 entro il 30.11.2014.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante dell'impresa;
- un dipendente della stessa, munito di specifica delega sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità del firmatario;
- il direttore tecnico dell'impresa;
- un procuratore a ciò autorizzato, con esibizione di copia della procura.

In caso di partecipazione in associazione temporanea d'impresе costituita o da costruire, è sufficiente l'attestato rilasciato ad una delle imprese in raggruppamento.

Il piano economico finanziario del candidato promotore non verrà messo a disposizione dei concorrenti, in quanto documento riservato ai sensi della determinazione n. 4 del 6 marzo 2002 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Rimborso spese al promotore.

Il promotore individuato a seguito del presente avviso pubblico che non risulti aggiudicatario della procedura di cui al comma 16 dell'art. 153, D.lgs. 163/2006 ha diritto al rimborso delle spese sostenute dichiarate nella proposta che non potranno comunque superare la misura massima stabilita dal comma 9, terzo periodo del citato art. 153, D.lgs. 163/2006, oneri che saranno a carico dell'affidatario.

Ai fini della individuazione della proposta di "Pubblico Interesse" con l'attribuzione del diritto di prelazione e quindi da mettere a gara ai sensi dell'art. 153 comma 16 lettera b) o c) del D.lgs.163/2006, nell'ambito di tale valutazione, l'amministrazione concedente si riserva di chiedere adeguamenti, modifiche e/o integrazioni del progetto preliminare.

Criteri e sub criteri per la valutazione delle nuove proposte:

La proposta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice - nominata

dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. n. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sulla base dei criteri e dei sub criteri esplicitati sotto riportati:

- Criterio 1) punti 40
 Criterio 2) punti 30
 Criterio 3) punti 30

Sub criteri:

Qualità progettuale e grado di definizione approfondimento della proposta presentata				
1.	1.1	Tipologia dell'infrastruttura ferroviaria proposta.	10	40
	1.2	Soluzioni tecniche per l'infrastrutturazione dell'area.	15	
	1.3	Distribuzione spaziale delle attività, piazzali, viabilità, parcheggi, area dogana, area transito ecc. necessari all'ottimizzazione della gestione del Nuovo Terminal Intermodale.	15	
Valore economico e finanziario del piano – contenuto della bozza di convenzione				
2	2.1	Costo dell'intervento rapportato alle infrastrutture realizzate.	10	30
	2.2	Miglioramenti apportati alla bozza di convenzione per quanto riguarda gli oneri, obblighi e responsabilità del concessionario.	10	
	2.3	Piano economico finanziario.	10	
Organizzazione e programmazione				
3	3.1	Organizzazione e programmazione temporale delle infrastrutturazioni a carico del promotore fino a raggiungere una movimentazione annuali di TEUS, tra un valore a 20 anni, variabile tra 220.000 e 350.000.	10	30
	3.2	Qualità e quantità dei mezzi offerti per attrezzare il terminal considerata anche l'efficienza energetica ed ambientale dei mezzi.	10	
	3.3	Tempo totale di progettazione e realizzazione.	10	

Il metodo utilizzato dalla commissione per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G lettera a) punto 4 del DPR 207/2010.

Il punteggio complessivo è determinato dalla media dei coefficienti, variabile tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Procedimento di Normalizzazione

Si precisa che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti dal presente avviso, tra i pesi dei criteri di valutazione avente natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa si procederà, alla "normalizzazione" della somma dei punti conseguiti da ciascun concorrente nei criteri di valutazione di natura qualitativa 1 e 3.

La normalizzazione sarà effettuata assegnando al concorrente che ha conseguito il punteggio di valore più alto il punteggio definitivo pari a 70 ed agli altri un punteggio definito in proporzione lineare ($70 \times P_i/P_{max}$).

Ulteriori informazioni:

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Gioia Tauro	Settore: Area Tecnica
Indirizzo: Contrada Lamia	CAP: 89013
Località/Città: Gioia Tauro	Stato: Italia
Telefono: + 39 0966 5886-	Fax: + 39 0966 588617
Posta elettronica: areatecnica@portodigioiatauro.it	Indirizzo internet: www.portodigioiatauro.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: 0966 588644	

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Saverio Spatafora